



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Comitato Regionale Faunistico

VERBALE n° 3 del 21 giugno 2019

In data 21 giugno 2019 alle ore 10,00 si è riunito il Comitato Regionale Faunistico, in seconda convocazione, nei locali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, via Roma n. 80 Cagliari.

Il Comitato è stato regolarmente convocato con nota n° 2957/Gab del 07/06/2019.

Presenti		Assenti	
Lampis Gianni	Presidente	Porcu Gianquirico	Ass. Agricoltura Rif. Agro. P.
Brugnone Davide	Ass. della Difesa dell'Ambiente	Floris Ignazio	Esperto Consiglio Reg.le
Casula Antonio	Direzione Generale del CFVA	Maurizio Carta	Confagricoltura
Piras Mario Salvatore	Ass. della Sanità	Pinna Giovannino	Associazione R. Allevatori
Scandura Massimo	Esperto Consiglio Reg.le	Grassi Elio	Ente Naz.e Cinofilia Italiana
Cois Anna	Città Metropolitana di Cagliari		
Melas Manuel	Provincia del Sud Sardegna		
Cherchi Giuseppe	Provincia di Oristano		
Menne Luisella	Provincia di Nuoro		
Zara Antonio	Provincia di Sassari		
Bacciu Davide	Federazione Italiana Caccia		
Cuccu Bonifacio	Unione Cacciatori di Sardegna		
Pisanu Marco Efisio	Caccia Pesca Ambiente		
Secci Antonello	W.W.F.		
Fiori Paolo	Amici della Terra		
Contini Giovanni	ENPA		
Puggioni Mario A.	Coldiretti		
Busia Gavino A.	Conf. Italiana Agricoltori		
Totale presenti n°	18	Totale assenti	5

Il Componente Ignazio Floris ha comunicato le proprie dimissioni con la nota acquisita al protocollo generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente con il n. 13824 del 22/06/2015.

Partecipano alla riunione la Dott.ssa Paola Zinzula Direttore Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, la Dott.ssa Maria Ledda Direttore del Servizio TNPF e la Dott.ssa Tiziana Saba del Servizio TNPF.

Funge da Segretario il funzionario dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente Francesco Garau.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

ORDINE DEL GIORNO

1. Calendario venatorio 2019/2020;
2. Pianificazione venatoria (rinnovo concessioni autogestite, zone ripopolamento e cattura);
3. Varie ed eventuali.

Il **Presidente**, accertata la presenza del numero legale in seconda convocazione saluta i presenti, e dichiara aperta la seduta.

Zinzula ricorda ai componenti, che con la sottoscrizione del foglio firme gli stessi si impegnano al rispetto delle nuove prescrizioni in materia di osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento Ue 2016/679 e dal D. Lgs.vo 196/2003 e s.m.i.

Il **Segretario** rappresenta che i componenti Maurizio Carta e Elio Grassi hanno comunicato la propria impossibilità a partecipare alla riunione del Comitato Regionale Faunistico.

1° Calendario venatorio 2019/2020;

Il **Presidente** ricorda che già nella seduta del 13 giugno us, il Comitato ha avuto modo di esaminare le proposte pervenute dalle Amministrazioni Provinciali. Ricorda che il Comitato è chiamato a deliberare una proposta di Calendario venatorio che dovrà essere trasmessa all'ISPRA per acquisire il previsto parere di competenza anche se non vincolante. A tale riguardo comunica agli uffici che quest'anno intende trasmettere la proposta all'ISPRA con una nota a firma sua. Fa presente che durante la discussione presenterà, in qualità di assessore e presidente del CRF, una proposta che tiene conto delle indicazioni condivise con la Giunta Regionale, il Consiglio Regionale e del lavoro avviato sulla Pernice sarda e la Lepre sarda dall'Università degli Studi di Sassari e dalle Autogestite. Propone come metodo di lavoro di partire dal Calendario venatorio adottato lo scorso anno e procedere all'esame delle singole specie con le integrazioni che verranno inserite e deliberate dal Comitato. Chiede quindi al Comitato di esprimersi sulla preapertura della caccia alla tortora, ghiandaia e cornacchia grigia nelle giornate del 1° e del 5 settembre inserendo anche il colombaccio.

Brugnone ricorda le note del MATTM, fa una sintesi della proposta di piano di gestione della Tortora selvatica attualmente non ancora approvato in Conferenza Stato Regioni (CSR) e ricorda le disposizioni di legge per la preapertura, in particolare la necessità di rispettare l'arco temporale. Ricorda altresì i periodi di riproduzione e di dipendenza indicati nel documento Key Concepts e ribaditi nella guida ISPRA per la stesura dei calendari venatori.

Bacciu *relaziona che in quasi tutte le regioni italiane la preapertura interessa anche il Colombaccio, in quanto la situazione la situazione dello stesso, non é affatto preoccupante anzi in*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

forte crescita. Cita studi della Lipu nei quali si evidenzia che la presenza della specie é prevista con il segno ++ essendo in forte crescita. Ritiene che vista l'esperienza delle altre regioni e gli studi a supporto debba essere assolutamente aperta e indica in accordo anche con le altre associazioni venatorie, il periodo di silenzio venatorio dal 01 al 15 ottobre.

Pisanu ritiene che l'eventuale inclusione del colombaccio non sia motivo ostativo per ISPRA.

Secci a nome anche delle altre Ass. Ambientaliste, si dichiara contrario alla preapertura della caccia in quanto ciò non è possibile senza l'adozione del Piano Faunistico Venatorio Regionale.

Menne concorda con Secci in merito all'adozione del PFVR e non condivide la preapertura per il colombaccio.

Cois si dichiara favorevole alla preapertura ma contraria all'inserimento del colombaccio.

Pisanu fa presente che se il problema è la mancanza del PFVR allora bisogna bloccare tutto, anche la caccia al cinghiale.

Cuccu condivide quanto sostenuto da Bacciu e ritiene che non abbia senso chiudere la caccia in Sardegna a queste specie quando poi le stesse vengono cacciate nelle altre regioni e negli altri Stati confinanti; chiede inoltre che venga rivisto il carniere per alcune specie.

Bacciu rileva che a settembre la stragrande maggioranza delle tortore è già ripartita. Propone sul carniere tortora, di trovare una via di mezzo tra quanto previsto negli anni passati e quanto in maniera restrittiva é stata previsto lo scorso anno.

Presidente mette ai voti la proposta della preapertura della caccia alla **tortora** nei giorni **1 e 5 settembre** alla posta e senza l'uso del cane per l'intera giornata con la previsione di **8** capi giornalieri e **15** stagionali e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	8 Favorevoli	8 Contrari	2 Astenuti
18	Pisanu, Bacciu, Cuccu, Puggioni, Busia, Piras, Casula, Presidente.	Contini, Secci, Fiori, Menne, Cois, Melas, Cherchi, Zara	Brugnone, Scandura

I rappresentanti delle Province fanno una dichiarazione di voto con cui si dichiarano favorevoli alla preapertura della caccia alla tortora ma contrari al carniere proposto.

Secci reclama chiarimenti su quanto disposto dall'art. 4 del regolamento interno del CRF in merito al computo degli astenuti nelle votazioni.

Presidente a seguito della dichiarazione di voto dei rappresentanti delle Province propone di rimettere ai voti la proposta formulata in precedenza.

Il **Comitato** approva e si passa alla votazione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Brugnone comunica la propria astensione, peraltro emersa anche durante il suo precedente intervento, legata prevalentemente alla decisione di innalzare il limite di carniere giornaliero e stagionale rispetto a quello dell'anno scorso.

Votanti	8 Favorevoli	3 Contrari	7 Astenuti
18	Pisanu, Bacciu, Cuccu, Puggioni, Busia, Piras, Casula, Presidente.	Contini, Secci, Fiori	Brugnone, Scandura, Menne, Cois, Melas, Cherchi, Zara

Il **Comitato** a maggioranza **approva** la proposta di preapertura della caccia alla **tortora** nei giorni **1 e 5 settembre** alla posta e senza l'uso del cane per l'intera giornata con la previsione di **8** capi giornalieri e **15** stagionali.

Pisanu ricorda di aver richiesto in passato la modifica del regolamento.

Presidente mette ai voti la proposta della preapertura della caccia alla **cornacchia grigia** e alla **ghiandaia** nei giorni **1 e 5 settembre** alla posta e senza l'uso del cane per l'intera giornata, con lo stesso carniere dello scorso anno.

Menne dichiara di esprimersi favorevolmente alla proposta anche se la stessa è difforme dalla proposta formulata dalla provincia di Nuoro per i notevoli danni che queste specie arrecano alle produzioni agricole.

Votanti	15 Favorevoli	3 Contrari	0 Astenuti
18	Brugnone, Scandura, Pisanu, Bacciu, Cuccu, Puggioni, Busia, Menne, Cois, Melas, Cherchi, Zara, Piras, Casula, Presidente.	Contini, Secci, Fiori,	

Il **Comitato** a maggioranza **approva** la proposta di preapertura della caccia alla **cornacchia grigia** e alla **ghiandaia** nei giorni **1 e 5 settembre** alla posta e senza l'uso del cane per l'intera giornata, con lo stesso carniere dello scorso anno.

Pisanu evidenzia (anche a nome delle altre Ass. venatorie e degli Agricoltori) che le Associazioni Ambientaliste hanno votato contro la preapertura della caccia alla cornacchia grigia che arreca notevoli danni alle produzioni agricole e alla fauna.

Presidente mette ai voti la proposta della preapertura della caccia al **colombaccio** nei giorni **1 e 5 settembre** alla posta e senza l'uso del cane per l'intera giornata, con lo stesso carniere già stabilito per il mese di febbraio dello scorso anno.

Votanti	7 Favorevoli	9 Contrari	2 Astenuti
18	Pisanu, Bacciu, Cuccu, Puggioni, Busia, Casula, Presidente	Contini, Secci, Fiori, Menne, Cois, Melas, Cherchi, Zara Piras,	Brugnone, Scandura



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Il **Comitato** a maggioranza **respinge** la proposta di preapertura della caccia al **colombaccio**.

Bacciu evidenzia il suo dispiacere sulla votazione espressa dai rappresentanti delle province per il colombaccio in preapertura. Dice che se i rappresentanti delle province conoscessero i dati da lui rappresentati di cui si è parlato (studi LIPU che evidenziano un ottimo stato del colombaccio) non farebbero affermazioni prive di cognizione, appellandosi genericamente al principio di precauzione e salvaguardia della specie, la quale come detto è in ottimo stato di conservazione ed incremento. Si rammarica che solo per il volere dei funzionari/dirigenti delle province (solo per mero convincimento personale) i cacciatori sardi non potranno cacciare il colombaccio in preapertura come nella stragrande maggioranza delle altre regioni. Sostiene che il mondo venatorio debba conoscere quanto accaduto.

Pisanu chiede che per i rappresentanti delle Province presenti in Comitato vengano verificati i requisiti stabiliti dalla lettera f) dell'art. 10 della L. R. 23/98.

Cois non raccoglie la provocazione del componente Bacciu ma fa presente che in ambito provinciale i rappresentanti delle AAVV in seno ai CPF non presentano le stesse istanze presentate oggi dai presidenti regionali. Riferisce che il rappresentante della FIdC in seno al CPF non ha avanzato o formulato nessuna proposta circa la preapertura della caccia al colombaccio.

Presidente passa all'esame della data di apertura generale. Le proposte formulate sono diverse: 1) proposta delle Province e degli Uffici dal 29 settembre; 2) proposta delle Associazioni venatorie dal 15 settembre; 3) proposta della Provincia di Sassari dal 22 settembre;

Bacciu informa che le norme attuali ci consentono di iniziare dalla terza domenica di settembre.

Brugnone ricorda che è pur vero che la legge consente l'apertura generale dalla terza domenica di settembre ma è da diversi anni che l'ISPRA ci chiede di posticipare l'apertura generale all'inizio del mese di ottobre. Il Comitato in questi ultimi anni ha individuato come data utile l'ultima domenica di settembre che coincide con l'inizio della prima settimana di ottobre.

Fiori concorda con quanto dichiarato dal componente Brugnone.

Scandura evidenzia come la data del 29 settembre sia un giusto compromesso alle diverse aspettative sia del mondo venatorio che degli ambientalisti.

Menne ricorda ai componenti che nel formulare le proposte i rappresentanti delle Province si attengono alle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie oltreché ai trattati e le convenzioni internazionali, disposizioni che mi sembra vengano spesso disattese.

Presidente mette ai voti la proposta dell'apertura generale della caccia al **15 settembre** e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	6 Favorevoli	11 Contrari	3 Astenuti
---------	--------------	-------------	------------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

18	Pisanu, Bacciu, Cuccu, Puggioni, Busia, Presidente	Brugnone, Scandura, Contini, Secci, Fiori, Menne, Cois, Melas, Cherchi	Piras Zara, Casula,
----	---	---	------------------------

Il **Comitato** a maggioranza **respinge** la proposta di apertura generale della caccia al **15 settembre**.

Presidente mette ai voti la proposta dell'apertura generale della caccia al **22 settembre** e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	8 Favorevoli	7 Contrari	3 Astenuti
18	Pisanu, Bacciu, Cuccu, Puggioni, Busia, Zara, Casula, Presidente	Contini, Secci, Fiori, Menne, Cois, Melas, Cherchi	Brugnone, Scandura, Piras

Il **Comitato** a maggioranza **approva** la proposta di apertura generale della caccia al **22 settembre**.

Presidente prima di procedere con la discussione sulla Pernice sarda e la Lepre sarda invita il rappresentante della Provincia di Sassari a voler illustrare la proposta sperimentale per queste due specie comunicata nella scorsa seduta di Comitato.

Zara espone la proposta della Provincia di Sassari (precisa che è riferita alla sola zona Nord Ovest della Provincia, esclusa quindi la zona omogenea di Olbia Tempio) la quale prevede l'individuazione di aree delimitate (comprensori) dove far iscrivere i cacciatori che intendono esercitare la caccia a queste due specie. Gli stessi si obbligano a comunicare i dati in tempo reale in modo da sospendere l'attività venatoria una volta raggiunta la quota stabilita nei Piani di prelievo.

Brugnone si dichiara estremamente soddisfatto dei risultati dei censimenti nelle zone autogestite e del prezioso lavoro condotto dai cacciatori, dai loro tecnici e dall'Università. Ritiene che ora sia necessario mettere in pratica quanto avviato attraverso la predisposizione dei piani di prelievo nelle autogestite che hanno fatto i censimenti e hanno una densità faunistica che ne consenta il prelievo venatorio. Ritiene che la proposta presentata dal componente Zara vada nella direzione di legare il cacciatore ad un determinato territorio secondo un principio di "caccia programmata" così come previsto dal PFVR e dalla normativa vigente. Ritiene che la proposta della Provincia di Sassari, seppur apprezzabile, debba essere affrontata dall'Area Legale della Presidenza della Giunta anche da un punto di vista giuridico per valutarne la congruenza con l'attuale normativa vigente. Solleva alcune perplessità in merito al raggiungimento della superficie censita del 10% che non dovrebbe comprendere le aree protette. Ritiene che sia estremamente indaginoso disciplinare in poche settimane un percorso autorizzatorio quando la Regione Sardegna non è stata in grado in 21 anni a disciplinarlo attraverso l'approvazione degli unici due strumenti previsti: PFVR e Regolamento di attuazione della L.R. 23/98. Fa presente infine che la creazione di comprensori o distretti di caccia non tabellati potrebbe esporre la regione Sardegna a numerosi contenziosi .



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Scandura evidenzia la necessità di un maggior dialogo con i cacciatori. La proposta presentata da Zara è sicuramente interessante e può essere una buona base di partenza. Per quest'anno la caccia a queste due specie potrà essere consentita, secondo le indicazioni ISPRA, solo se siamo in grado di soddisfare le seguenti condizioni: 1) individuazione del territorio oggetto di prelievo; 2) numero dei cacciatori che esercitano in quella area; 3) aver effettuato i censimenti primaverili con una buona presenza della specie; 4) l'elaborazione dei piani di prelievo che indicano il numero dei capi da abbattere; 5) la sospensione del prelievo al raggiungimento dei capi stabiliti nel piano di prelievo.

Fiori propone quindi sulla base di queste considerazioni che la caccia a queste due specie possa essere consentita a partire dal prossimo anno.

Scandura precisa che solo nelle aree dove sono già stati effettuati i censimenti primaverili e se i dati dei censimenti estivi sono soddisfacenti può essere prevista l'attività venatoria.

Menne sottolinea le notevoli difficoltà incontrate per convincere i concessionari delle zone autogestite ad effettuare i censimenti a queste due specie. Ritiene che se non si dovesse continuare sul percorso tracciato dalla Delibera di Giunta e ben riassunto dal Prof. Scandura l'anno prossimo non si riuscirà a coinvolgere le autogestite a continuare le attività.

Cois conferma la bontà della proposta presentata da Zara, che rispecchia la caccia programmata stabilita dalla legge nazionale e prevista dalla legge regionale, ma necessità di una regolamentazione puntuale che oggi non abbiamo.

Secci sulla base dei dati forniti dal Prof. Scandura ritiene che la caccia a queste due specie non possa essere concessa in tutte le zone autogestite che hanno svolto i censimenti.

Scandura sottolinea la necessità di studi più approfonditi per scoprire le cause di indici così bassi in determinate aree, per fare ciò occorrono risorse finanziarie. Fa presente che queste due specie sono presenti solo in Sardegna e non nel resto d'Italia per cui è necessario salvaguardarle.

Pisanu ritiene che l'Università degli Studi di Sassari abbia utilizzato indici di presenza delle popolazioni di queste due specie che non tengono conto delle caratteristiche regionali, in particolar modo per la Lepre sarda. La superficie per i cacciatori liberi è maggiore di quella a disposizione dei cacciatori nelle zone autogestite. Teniamo conto che noi a caccia andiamo solo due giorni fissi la settimana. Non condivide che si eserciti la caccia a queste due specie solo nelle autogestite. Se disponiamo dei dati su una superficie del 10% della SASP non vede perché non si apra a tutti così come anticipato da ISPRA.

Brugnone sottolinea che per queste specie il concetto di giornate di caccia deve essere soppiantato dal Piano di prelievo legati al numero complessivo degli animali da abbattere calcolati sulla base dei censimenti primaverili, estivi e dell'incremento utile annuo in un'unità di superficie nota nella quale si conosce la densità venatoria.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Menne ricorda che le decisioni assunte dal Comitato sull'effettuazione dei censimenti nelle zone autogestite sono state condivise dalle Associazioni venatorie.

Bacciu evidenzia che rispetto a quanto le associazioni venatorie hanno detto, è tutto scritto nei verbali del comitato e quando si dice aperte le virgolette "vi è la necessità di acquisire i dati anche nelle zone libere con il coinvolgimento dei cacciatori così come giustamente fatto presente dall'Avv. Sciarra", a parlare non è il sottoscritto ma il dott. Brugnone nella seduta del giugno dello scorso anno. Questo per fare corretta memoria. Occorre fare una analisi serena di quanto avvenuto in questi due anni e poi rappresentarla ad Ispra con una proposta che faccia capire alla stessa lo sforzo effettuato. Ispra stessa ha dato delle indicazioni, visto che negli stessi pareri si parla per esempio di sistemi di controllo per impedire il superamento del tetto di prelievo. Ciò era contenuto contenuto nel secondo parere dello scorso anno, dove si dava parere favorevole all'apertura a una mezza giornata. Riteniamo che i dati derivanti dai censimenti fatti, nelle autogestite, nelle parti di zone libere oasi e ztrc, devono essere rappresentati come in un crescendo rispetto agli anni passati. E' necessario uno sforzo da parte di tutti e in particolare quello delle province. Vi chiediamo di mettere in pratica una modalità per gestire due dati. La comunicazione del cacciatore sulla scelta del territorio e poi il dato del prelievo successivamente alla giornata di caccia. Siamo consci dei limiti e delle problematiche attuali, ma vi chiediamo di non vanificare lo sforzo fatto dai cacciatori per procedere ai censimenti. Ricordo che il dato del prelievo manca da anni ed è anche Ispra che chiede che si proceda ad aprire la caccia anche per avere quel dato. Il dato del territorio censito potrebbe non arrivare al 10% che ricordo che non è una percentuale prevista da una norma specifica, ma è Ispra che richiede quella percentuale. Chiediamo ad Ispra in ogni caso di valutare il crescendo dell'attività svolta in questi anni, facendo in modo di trovare la soluzione che soddisfi i tre requisiti, un territorio(provinciale), il numero dei cacciatori (mediante semplice scelta e comunicazione precedente da parte del cacciatore) e poi il piano di prelievo e il dato della selvaggina abbattuta, anche comune per comune se è utile. Ricordatevi che i censimenti senza l'apporto dei cacciatori non si riuscirebbero a fare. Ed è anche per questa ragione che occorre fare ogni sforzo possibile per aprire quest'anno la caccia alla nobile. Troviamo insieme le soluzioni che consentano di non dividere il mondo venatorio in due, riservisti e non. Se qualcuno si è messo in testa di aprire la caccia solo i riservisti, ha fatto male i conti. Noi non ci stiamo. Gli stessi presidenti delle autogestite chiedono di non fare questa scelta scellerata. Hanno concreta paura delle ritorsioni. Rinnovo la richiesta alle province per la gestione e per ampliare il più possibile al territorio libero i censimenti.

Scandura conferma che il dato del 10% della SASP indicato da ISPRA è scaturito dopo che l'indagine nelle zone autogestite era già stato avviato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Presidente constatata la non omogeneità dei pareri espressi dai componenti sull'eventuale apertura della caccia alla Pernice sarda e alla Lepre sarda rappresenta la necessità di sospendere la discussione e di riprenderla nel pomeriggio.

Il **Comitato** approva.

Le Associazioni ambientaliste chiedono di poter rivedere la propria votazione sulla cornacchia grigia motivata da un'eccessiva confusione in fase di voto. Si dichiarano favorevoli alla preapertura della caccia alle specie Cornacchia grigia e Ghiandaia.

Si apre una discussione a cui prendono parte diversi componenti sull'eventualità o meno di reinserire come specie cacciabili il Codone, il Moriglione e la Marzaiola. Al riguardo il componente Bacciu consegna una memoria a firma del Dr. Sorrenti.

Brugnone ricorda che l'Unione Europea ha avviato nei confronti dell'Italia un EU Pilot 6955/14/ENVI sul rispetto degli artt. 2, 5 e 7 della Direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici tra i quali compaiono il Codone, il Moriglione, la Pavoncella e tante altre specie.

Presidente al termine della discussione mette ai voti la proposta di reinserire le specie **Codone**, **Moriglione** e **Marzaiola** con un carniere giornaliero/stagionale rispettivamente di 2/10, 1/5 e 2/10, per il periodo di caccia dal **22 settembre** sino al **30 gennaio** nelle giornate di domenica, giovedì e festivi infrasettimanali e chiede al Comitato di esprimersi.

Brugnone in dichiarazione di voto anticipa la propria contrarietà chiedendo al CRF di non discostarsi da quanto deliberato nelle ultime stagioni venatorie che ne prevedevano la chiusura.

Votanti	8 Favorevoli	9 Contrari	1 Astenuti
18	Pisanu, Bacciu, Cuccu, Puggioni, Busia, Piras, Casula, Presidente	Contini, Secci, Fiori, Menne, Cois, Melas, Cherchi, Zara, Brugnone	Scandura

Il **Comitato** a maggioranza **respinge** la proposta di reinserire le specie **Codone**, **Moriglione** e **Marzaiola**.

Presidente propone per le altre specie di volatili (Germano reale, Alzavola, Canapiglia, Fischione, Mestolone, Beccaccino, Gallinella d'acqua, Pavoncella, Frullino, Porciglione, Folaga) il periodo di caccia dal **22 settembre** al **30 gennaio** nelle giornate di domenica, giovedì e festivi infrasettimanali con lo stesso carniere dello scorso anno e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	9 Favorevoli	3 Contrari	6 Astenuti
18	Pisanu, Bacciu, Cuccu, Puggioni, Busia, Zara, Piras, Casula, Presidente	Contini, Secci, Fiori	Brugnone, Scandura, Menne, Cois, Melas, Cherchi



Comitato Regionale Faunistico

Il **Comitato** a maggioranza **approva** la proposta per le specie di volatili (Germano reale, Alzavola, Canapiglia, Fischione, Mestolone, Beccaccino, Gallinella d'acqua, Pavoncella, Frullino, Porciglione, Folaga) il periodo di caccia dal **22 settembre** al **30 gennaio** nelle giornate di domenica, giovedì e festivi infrasettimanali con lo stesso carniere dello scorso anno.

Si apre la discussione sulla caccia al cinghiale.

Presidente manifesta la propria contrarietà della caccia al cinghiale con il sistema della battuta il giovedì, ma in considerazione delle richieste avanzate dall'UDP per l'eradicazione della PSA propone il Calendario adottato lo scorso anno sia come periodo che come carniere e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	17 Favorevoli	1 Contrari	0 Astenuti
18	Brugnone, Scandura, Bacciu, Cuccu, Puggioni, Busia, Contini, Secci, Fiori, Menne, Cois, Melas, Cherchi, Zara, Piras, Casula, Presidente	Pisanu	

Il **Comitato** a maggioranza **approva** la proposta di caccia al **cinghiale** adottata lo scorso anno.

Pisanu fa la seguente dichiarazione di voto "*Voto contro in quanto sono contrario all'esercizio della caccia al cinghiale con il sistema della battuta il giovedì*"

Presidente mette ai voti la proposta di caccia al Coniglio, Allodola, Merlo e Quaglia per il periodo di caccia dal **22 settembre** al **29 dicembre** nelle giornate di domenica, giovedì e festivi infrasettimanali con lo stesso carniere dello scorso anno e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	18 Favorevoli	0 Contrari	0 Astenuti
18	Brugnone, Scandura, Pisanu, Bacciu, Cuccu, Puggioni, Busia, Contini, Secci, Fiori, Menne, Cois, Melas, Cherchi, Zara, Piras, Casula, Presidente		

Il **Comitato** all'unanimità **approva** la proposta di caccia al Coniglio, Allodola, Merlo e Quaglia.

Dopo una breve discussione (Bacciu, Cuccu) il **Presidente** propone per la specie **Beccaccia** il periodo di caccia dal **22 settembre** al **26 gennaio** nelle giornate di domenica, giovedì e festivi infrasettimanali con lo stesso carniere dello scorso anno e chiede al Comitato di esprimersi.

Brugnone ricorda i contenuti del documento Key Concepts e fa presente ai componenti che il 20 di gennaio rappresenta il limite massimo previsto dalla normativa vigente; infatti al 10 gennaio (inizio della migrazione prenuziale) potrebbe essere aggiunta (motivandola da un punto di vista tecnico) una decade di sovrapposizione ai sensi della Direttiva Uccelli. Per tali motivi comunica il proprio voto contrario.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Votanti	9 Favorevoli	7 Contrari	2 Astenuti
18	Scandura, Pisanu, Bacciu, Cuccu, Puggioni, Busia, Piras, Casula, Presidente	Brugnone, Contini, Secci, Fiori, Menne, Cois, Melas,	Cherchi, Zara

Il **Comitato** a maggioranza **approva** la proposta di caccia alla **Beccaccia**.

Alle ore **13,35** il componente **Cherchi** lascia la seduta.

Presidente, supportato anche da numerose note trasmesse da MATTM e ISPRA, propone per i turdidi **Cesena**, **Tordo Bottaccio** e **Tordo Sassello** il periodo di caccia dal **22 settembre al 30 gennaio** (sfruttando la sovrapposizione delle decadi) nelle giornate di domenica, giovedì e festivi infrasettimanali con lo stesso carniere dello scorso anno e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	10 Favorevoli	5 Contrari	2 Astenuti
17	Brugnone, Scandura, Pisanu, Bacciu, Cuccu, Puggioni, Busia, Piras, Casula, Presidente	Contini, Secci, Fiori, Menne, Cois,	Melas, Zara

Il **Comitato** a maggioranza **approva** la proposta di caccia ai turdidi **Cesena**, **Tordo Bottaccio** e **Tordo Sassello** dal **22 settembre al 30 gennaio** (sfruttando la sovrapposizione delle decadi).

Alle ore **13,45** il **Presidente** sospende la seduta, con l'invito ai componenti di riprendere alle 15,00.

Alle ore **15,15** vengono ripresi i lavori. Risultano assenti i componenti Cherchi e Melas, mentre risultano presenti Grassi e Pinna.

Il **Presidente** propone di riprendere i lavori con la discussione sospesa in mattinata in merito alla Pernice sarda e alla Lepre sarda.

Si apre una animata discussione che vede i rappresentanti delle Associazioni venatorie e agricole favorevoli ad una apertura generalizzata della caccia alla Pernice sarda e alla Lepre sarda su tutto il territorio regionale e non solo nelle zone autogestite e i rappresentanti regionali, provinciali e dell'Università per una caccia programmata basata sui Piani di prelievo (una volta acquisiti i dati sui censimenti estivi) nelle aree in cui sono già stati effettuati i censimenti primaverili.

Brugnone fa presente che nella proposta di Piano di gestione della Pernice sarda predisposta da ISPRA e formalizzata alle associazioni venatorie e ambientaliste nei giorni scorsi, al fine di consentire la caccia in tutto il territorio regionale è necessario censire il 10% della SASP cacciabile vocata alla specie. Nel 2019 la SASP censita per la Pernice sarda nelle 121 Autogestite non raggiunge l'8%.

Presidente a conclusione del dibattito propone la caccia per l'intera giornata alla Pernice sarda e alla Lepre sarda su tutto il territorio regionale nelle giornate del **6 e 20 ottobre** con un carniere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

giornaliero di **2 Pernici** e **1 Lepre** per un massimo stagionale rispettivamente di **4 Pernici** e **2 Lepri**, chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	9 Favorevoli	6 Contrari	3 Astenuti
18	Pisanu, Bacciu, Cuccu, Puggioni, Busia, Grassi, Pinna, Casula, Presidente	Brugnone, Contini, Secci, Fiori, Menne, Cois	Scandura, Piras, Zara

Il **Comitato** a maggioranza **approva** la proposta di caccia per l'intera giornata alla **Pernice sarda** e alla **Lepre sarda** nei giorni **6** e **20 ottobre**, con un carniere giornaliero di **2 Pernici** e **1 Lepre** per un massimo stagionale di **4 Pernici** e **2 Lepri**.

Alle ore **16,20** lasciano la seduta i componenti **Menne** e **Piras**.

Presidente chiede al Comitato di procedere ad una nuova votazione per reinserire tra le specie cacciabili **Codone**, **Moriglione** e **Marzaiola** ma con carniere differenti.

Il **Comitato** approva.

Presidente propone il reinserimento delle specie **Codone**, **Moriglione** e **Marzaiola** con un carniere giornaliero/stagionale rispettivamente di 3/10, 1/4 e 3/10, per il periodo di caccia dal **22 settembre** sino al **30 gennaio** nelle giornate di domenica, giovedì e festivi infrasettimanali e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	7 Favorevoli	6 Contrari	3 Astenuti
16	Pisanu, Bacciu, Cuccu, Puggioni, Busia, Casula, Presidente	Brugnone, Contini, Secci, Fiori, Cois, Zara	Scandura, Pinna, Grassi

Il **Comitato** a maggioranza **approva** la proposta di reinserire le specie **Codone**, **Moriglione** e **Marzaiola**.

Presidente propone l'estensione della caccia alla prima decade di febbraio nei giorni del 2, 6 e 9 per le specie **Cornacchia grigia**, **Ghiandaia** e **Colombaccio** alla posta e con l'uso del cane da riporto e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	13 Favorevoli	3 Contrari	0 Astenuti
16	Brugnone, Scandura, Pisanu, Bacciu, Cuccu, Puggioni, Busia, Cois, Zara, Pinna, Grassi Casula, Presidente	Contini, Secci, Fiori	

Il **Comitato** a maggioranza **approva** la proposta di estendere la caccia alla prima decade di febbraio nei giorni del 2, 6 e 9 per le specie **Cornacchia grigia**, **Ghiandaia** e **Colombaccio** alla posta e con l'uso del cane da riporto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Presidente propone che il carniere per il **Colombaccio** nel mese di febbraio venga aumentato da 5 a **10** capi giornalieri.

Votanti	10 Favorevoli	4 Contrari	2 Astenuti
16	Scandura, Pisanu, Bacciu, Cuccu, Puggioni, Busia, Pinna, Grassi, Casula, Presidente	Brugnone, Contini, Secci, Fiori	Cois, Zara

Il **Comitato** a maggioranza **approva** la proposta.

Presidente propone per la **Volpe** che venga adottato il calendario dello scorso anno, con lo stesso carniere, e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	16 Favorevoli	0 Contrari	0 Astenuti
16	Brugnone, Scandura, Pisanu, Bacciu, Cuccu, Puggioni, Busia, Contini, Secci, Fiori, Cois, Zara, Pinna, Grassi, Casula, Presidente		

Il **Comitato approva** la proposta all'unanimità.

Presidente a conclusione dei lavori propone che nell'Allegato 2 – Carniere, qualora non risulti specificato il carniere massimo stagionale venga riportata la dicitura "*Il carniere stagionale si ottiene dalla moltiplicazione tra carniere giornaliero e n. di giornate di caccia previste dal calendario venatorio*". Propone inoltre per il **Coniglio** un carniere massimo stagionale di **50** capi, per il **Mestolone** di **25** capi, per la **Pavoncella** di **25** capi e chiede al Comitato di esprimersi.

Votanti	11 Favorevoli	3 Contrari	2 Astenuti
16	Brugnone, Scandura, Pisanu, Bacciu, Cuccu, Puggioni, Busia, Pinna, Grassi, Casula, Presidente	Contini, Secci, Fiori	Cois, Zara

Il **Comitato** a maggioranza **approva** la proposta.

Il **Presidente** invita il Segretario a voler adeguare gli Allegati 1) e 2) in base alle decisioni assunte dal Comitato che verranno allegati al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

2° Pianificazione venatoria (rinnovo concessioni autogestite, nuove ZRC)

Il **Presidente** chiede al Segretario di illustrare le istanze pervenute in merito al 2° punto all'odg.

Segretario comunica che le sotto elencate istanze di rinnovo, delle zone in concessione autogestita sono state trasmesse dalle Amministrazioni Provinciali che hanno provveduto a verificare la sussistenza dei requisiti essenziali così come previsto dal D.P.G. 119/86 e dalla delibera della G.R.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

28/57 del 9 agosto 2002. L'Ufficio ha verificato la regolarità amministrativa della documentazione allegata alle richieste di rinnovo.

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

Rinnovi quinquennali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Guspini	Gentilis	13/02/2019	20/05/2019	

PROVINCIA DI ORISTANO

Rinnovi annuali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Scano Montiferro	Montiferru	06/07/2018	12/09/2018	
Narbolia	Narbolia	19/07/2018	12/09/2018	
Siamanna – Siapiccia	Grighine	23/07/2018	13/09/2018	
Santa Giusta	Pira Inferta	10/07/2018	26/09/2018	

PROVINCIA DI NUORO

Rinnovi annuali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Gadoni	Corongiu Sarcidano	11/04/2019	12/09/2019	
Onifai	Manasi	09/04/2019	24/11/2019	
Macomer	Sant'Antonio	28/12/2018	13/01/2019	
Lula	Sa Parma	07/02/2019	21/02/2019	

Rinnovi quinquennali

Comune	Denominazione	Pres. Domande	Scadenza	Note
Bortigali - Birori	Santu Padre	26/11/2018	22/06/2019	
Ovodda	Santu Predu	08/02/2019	11/05/2019	

Il **Presidente** chiede se qualcuno abbia considerazioni da fare.

In considerazione del fatto che nessun Componente interviene, il presidente chiede al Comitato di esprimersi in merito ai rinnovi delle concessioni autogestite.

Il **Comitato** esprime parere favorevole sulle istanze di rinnovo.

2.2) Zone di Ripopolamento e di cattura

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

N.	COMUNE/I	DENOMINAZIONE	AZIONE	SUP.(HA)	DIFFERENZA HA
1	SILIQUA	BRUNCU MIALI – MONTE PERDOSU	NUOVA ISTITUZIONE (*)	Da 1.040 a 1.338	+298
2	SAN VITO	BRUNCU PADENTI MASALA	NUOVA ISTITUZIONE	335	
3	SAN VITO	MONTE PERDOSU	NUOVA ISTITUZIONE	1.949	

(*) In sostituzione dell'attuale ZRC Cixerri di Ha 1040 a 1.338 , differenza Ha + 298

Il **Presidente** chiede se qualcuno abbia considerazioni da fare.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Si apre una breve discussione durante la quale alcuni componenti manifestano parere contrario alla istituzione delle nuove zone di ripopolamento e cattura (Cuccu, Puggioni, Pisanu e Bacciu). Il presidente chiede al Comitato di esprimersi in merito alle nuove ZRC.

Il **Comitato** a maggioranza esprime parere favorevole all'istituzione delle nuove ZRC.

3° Varie ed eventuali.

Il **Presidente** chiede se ci sono richieste tra le varie ed eventuali.

Brugnone comunica che è pervenuto il Piano di controllo del cinghiale dell'oasi di Ussana e Donori, con il parere favorevole di ISPRA.

Il **Presidente** chiede al Comitato di esprimersi in merito al piano di controllo.

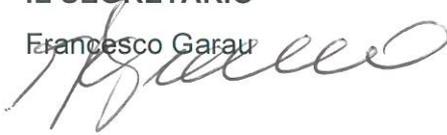
Il **Comitato** a maggioranza esprime parere favorevole al piano di controllo del cinghiale.

Il **Presidente** alle ore 17.10, esaurita la discussione dei vari punti all'ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

Francesco Garau



IL PRESIDENTE

Gianni Lampis

